L'ASTICE

di Emanuel del Gaudio

L' Astice europeo (Homarus gammarus) è invertebrato e fa parte dei crostacei.

Vive abitualmente su fondali misti con sabbia e roccia, fino a 100m. di profondità.
L' astice è presente in tutto il Mediterraneo ma è più frequente in Adriatico.

Di colore bluastro, con chiazze gialle sul dorso e ventre chiaro, possiede due paia di antenne, un paio lunghe ed uno corto e due chele, una più grande ed una più piccola, di cui un paio vengono usate soprattutto per difesa e per la cattura delle prede. Come tutti i crostacei ha il corpo rivestito da una spessa corazza che costituisce l' esoscheletro, la crescita deve avvenire perciò per mute successive con le quali l' animale si libera della vecchia corazza e ne costruisce una nuova più grande.
Può raggiungere dimensioni superiore a 60cm ed un peso di 6 kg.

L' astice è più attivo nelle ore notturne quando esce dalle tane, scavate nella sabbia o ricavate in anfratti (cavità stretta di una roccia) rocciosi, per cacciare soprattutto molluschi; è un animale territoriale.

Si riproduce nei mesi estivi, le uova sono portate sotto l'addome delle femmine per 10-11 mesi, la larva trascorre un periodo planctonico (privo di movimento proprio) per poi portarsi nei pressi del fondo una volta acquisito l'aspetto definitivo.

I tentativi di creare allevamenti di questo crostaceo non sono andati a buon fine a causa delle sue aggressive abitudini territoriali. E' commestibile e viene usato per preparare ottimi primi e secondi piatti.